

COMUNICATO STAMPA

Uilm Nazionale

Mercoledì pomeriggio a Roma l'incontro con Fiat; le schede tecniche sul Gruppo FIAT; LE FABBRICHE IN ITALIA

LA SCHEDA DALL'AGENZIA DI STAMPA ANSA A CURA DI PAOLO RUBINO

Fiat Group Automobiles ha in Italia cinque stabilimenti. C'è poi anche la Sevel in Val di Sangro, joint venture paritetica con Psa per i veicoli commerciali. E' la base di partenza di "Fabbrica Italia", il piano industriale del Lingotto che ridisegnerà la produzione puntando anche su caratteristiche e soluzioni a criticità diverse. - MELFI (POTENZA). Impianti dedicati al segmento B, con la Grande Punto e la Punto Evo, hanno le caratteristiche necessarie per far fronte all'alta domanda di questa fascia di mercato. L'obiettivo del Lingotto è una produzione di oltre 400mila vetture l'anno a fine piano, nel 2014. - POMIGLIANO (NAPOLI). Fino ad oggi orientato verso una produzione di alta gamma, come le Alfa Romeo 147 e 159, che ha maggiormente sofferto l'impatto della crisi sui consumi, è colpito da un massiccio ricorso alla cassa integrazione. La soluzione di Fiat per ridargli un futuro è destinarlo da fine 2011 alla produzione della nuova Panda (che altrimenti sarebbe andata in Polonia), quindi (con linee di ultima generazione) ad allinearne gli impianti alle caratteristiche di alta tiratura di Melfi. Obiettivo 250mila auto. Per farlo il Lingotto ritiene necessarie condizioni operative che garantiscano competitività, a partire da una nuova organizzazione su 18 turni settimanali (3 su 6 giorni): il confronto con i sindacati sarà il banco di prova per un modello di organizzazione del lavoro destinato a diventare poi standard in tutti gli impianti del gruppo - MIRAFIORI. Più vicina al cuore pulsante del gruppo anche per ricerca e innovazione, la fabbrica torinese ha per tradizione una maggiore flessibilità per assortimento dei modelli. Con il nuovo piano è destinata alla produzione della Mito ed delle nuove monovolumi, di due taglie, che sostituiranno la Multipla. L'obiettivo 270mila autovetture. - CASSINO (FROSINONE). Ha linee di produzione recentemente riattrezzate per il segmento C: la Bravo, la Delta, La Giulietta. L'obiettivo è riunire la produzione dei modelli su un segmento di mercato tra i più importanti come obiettivi per Fiat (che è oggi meglio posizionata nel B e fortissima nel segmento A): obiettivo 400mila vetture, quadruplicando i volumi. - SEVEL - La j.v. tra il Lingotto e Psa, con due clienti importanti, Fiat da una parte (per il Ducato), Peugeot e Citroen dall'altra, ha caratteristiche per numeri di produzione altissimi rispetto agli standard per i veicoli commerciali. L'obiettivo è di 240mila unità l'anno. - TERMINI IMERESE (PALERMO). Giudicato non competitivo, fuori mercato, lo stabilimento siciliano è destinato allo stop alla produzione di auto da fine 2011. L'attenzione è quindi oggi sui progetti di riconversione presentati da imprenditori interessati a rilevare l'area.

Fiat; tutti i modelli del Gruppo fino al 2014 (fonte Ansa)

Sono 34 i nuovi modelli previsti entro il 2014 dal piano Fiat a cui si affiancano 17 restyling. Ecco le principali novità divise per marca. FIAT - Citycar - Vettura realizzata sulla base del 'vecchio' progetto Topolino. Arriverà per il 2013 e utilizzerà la piattaforma mini e la nuova generazione di motori bicilindrici TwinAir, anche in variante ibrida. - Nuova Panda - Sarà prodotta nel 2011 e nel 2014 verrà sottoposta a un ulteriore affinamento. - 500 (in Italia) Cinquecento (in Usa) - A fine anno arriverà la versione per gli Usa e in autunno sbarcherà in Europa la variante super-economica con il nuovo motore bicilindrico di 900 cc TwinAir.



Restyling nel 2012. - Punto Evo - Sarà l'unica variante della famiglia Punto a superare il traguardo del 2012-2013. Nuova versione nel 2013. - Entry Level B - Un'anticipazione della cosiddetta Low cost, si potrà avere con l'imminente lancio in Brasile della Novo Uno, con design simile a una grande Panda. - Linea - La tre volumi, già apprezzata nei mercati in via di sviluppo, subirà un restyling nel 2011. - MPV Compact - L'idea verrà sostituita con la produzione di una nuova famiglia di piccole monovolume (L0 il nome interno) a 5 e 7 posti. La prima sarà destinata anche al mercato Usa. - Bravo - Nessun cambiamento sostanziale, eccetto per gli aggiornamenti dei motori. In produzione fino a metà del 2013. - Nuova berlina Segmento C - Programmata per il 2012-2013, avrà 3 varianti: due volumi hatchback, tre volumi, station wagon. - Nuovo Suv su base Journey - Con l'uscita di scena di Cromia, Multipla e Ulysse (tutti a fine 2010) il presidio dell'alto di gamma e del segmento delle grandi monospazio sarà affidato ad un nuovo prodotti di provenienza Chrysler: un Suv a 7 posti che verrà prodotto dal 2011 e subirà un restyling nel 2014. - Multispazio - I due modelli del segmento, il Nuovo Doblo' e il Qubo, subiranno un profondo aggiornamento estetico nei prossimi anni: la prima nel 2014, la seconda già nel 2012. LANCIA - Nuova Ypsilon - Arriverà nel 2011, con una carrozzeria più comoda e 5 porte. Restyling nel 2014. - Musa - Non è prevista per il momento la sua sostituzione. Sarà aggiornata e prodotta fino a tutto il 2012. - Delta - Resterà fino a tutto il 2013, con vari adeguamenti delle motorizzazioni e degli allestimenti. - Nuova Berlina Segmento C - Basata su meccanica di provenienza Chrysler, verrà declinata dal 2012 in tre varianti: hatchback due volumi (che sostituirà la Delta), wagon e berlina 3 volumi. - Nuova Berlina Large - Destinata anche agli Usa, arriverà nel 2013. Piattaforma condivisa con la futura Alfa Romeo Giulia. - 300 C - Berlina di grandi dimensioni, derivata dalla omologa Chrysler. Arriverà nel 2011 e sarà l'ammiraglia del Gruppo. - Grand Voyager - Derivata dalla Mpv americana che sostituirà la monovolume Phedra. - Nuovo Crossover D - Arriverà nel 2013 e sarà derivato da un modello Chrysler, probabilmente la Journey. ALFA ROMEO - MiTo 3 porte - Proseguirà oltre il 2014, con un'importante aggiornamento previsto per il 2012. - MiTo 5 porte - arriverà nel 2013 e andrà anche in Usa. - Giulietta - Subirà un intervento di aggiornamento nel 2014. - 159 - In produzione fino al dicembre 2012. - Nuova Giulia - Destinata anche agli Usa, sarà prodotta nel 2012 sulla stessa piattaforma della futura berlina Lancia. Prevista anche come station wagon. - Nuova Spider - Rappresenterà l'anima sportiva del marchio dopo l'uscita di scena di Brera e Spider nel 2011. - Nuovo Suv C - Di questo modello del 2012, derivato da una 4x4 della gamma Chrysler, si sa ancora poco. Condividerà molti elementi con il modello che sostituirà la Jeep Compass. - Nuovo Suv D - Un Suv di fascia alta, derivato probabilmente dalla New Jeep Cherokee, che arriverà dal 2014.

Fiat; entro il 2014 via Seicento e Multipla, ritornano le Wagon medie (fonte Ansa)

Leggermente modificata rispetto al piano già comunicato al momento del 'rilancio' di Chrysler e dettagliato per quanto riguarda i marchi di Fiat Group Automobiles, la road map tracciata oggi da Marchionne prevede l'uscita di scena di diversi modelli di grande diffusione (come la Seicento o la Punto che cesseranno di essere prodotte alla fine del 2010), ma anche l'arrivo di nuove auto Fiat, Alfa e Lancia in segmenti fino ad oggi trascurati. E' il caso di una mini auto da città che il piano prevede per il 2013 e che sfrutterà certamente la grande novità rappresentata dal TwinAir di 900 cc con



alimentazione a Gpl e sezione ibrida integrata nel cambio automatico a doppia frizione. Anche la Panda sarà sostituita da un modello completamente nuovo nel 2011, destinato a sua volta ad essere rivisto in alcuni dettagli già nel 2014. Tra le notizie "forti" l'uscita di scena nel 2013 della Grande Punto, che lascerà il testimone nel segmento B alla Punto Evo e ad un nuovo modello compatto che verrà prodotto dal 2012 per essere esportato anche negli Stati Uniti. Nel 2011 uscirà dai listini Fiat la monovolume compatta Idea (assieme alla Musa della Lancia) e questo segmento verrà coperto dal 2012 da un modello inedito fabbricato in varianti a 5 e 7 posti, quest'ultima esportata anche oltreoceano. L'ultima Bravo lascerà le linee di produzione nel 2013, sostituita da una nuova hatchback (declinata anche come wagon) per i mercati europei e da una berlina 3 volumi che finirà anche negli Stati Uniti. Uscita di scena annunciata quella della monovolume Ulysse che, assieme alla Multipla, cesserà di essere prodotta a fine 2010. Le due vetture verranno sostituite dalle derivate della Chrysler Journey (2012), mentre il posto della Lancia Phedra sarà preso, nello stesso periodo, dalla versione "italiana" della Chrysler Gran Voyager. La nuova Lancia Ypsilon, che sostituirà il modello oggi prodotto a Termini Imerese, è prevista nel piano per il 2011, mentre la Delta attuale cesserà di essere costruita nel 2013. A sostituirla arriveranno le nuove medie di segmento C (analoghe alle Fiat hatchback, wagon e 3 volumi). Prevista anche una nuova Lancia di segmento superiore D, basata sulla piattaforma large, la stessa che servirà anche per realizzare la versione "europea" della Chrysler 300 C che debutterà nel 2011. Infine assolutamente inedito nella gamma Lancia un crossover di segmento elevato, che debutterà nel 2013. Molte le novità anche nella rivitalizzata gamma Alfa Romeo: la MiTo che vivrà oltre il 2014 si arricchirà di una variante 5 porte nel 2013. Per la Giulietta è prevista invece la versione Usa che debutterà nel 2014, mentre il rilancio del marchio del Biscione negli Stati Uniti sarà affidato con un paio di anni di anticipo (2012 nel piano diffuso oggi) alla Giulia, cioè al modello che in versione berlina e wagon andrà a rimpiazzare la 159, che cesserà nel 2012. Vita più corta per la Brera, che smetterà di essere prodotta a metà del 2011, mentre gli "alfisti" - americani compresi - saranno soddisfatti dallo scoprire che il piano di Marchionne prevede dal 2013 in poi una nuova Spider. Inediti per il brand Alfa due Suv, di segmento C e D, che saranno destinati anche agli Usa: debutto previsto rispettivamente per il 2012 e il 2014.

Fiat; il Gruppo presente nel mondo con 188 stabilimenti (fonte Ansa)

Il gruppo Fiat, oltre ad essere la più grande impresa industriale italiana vanta anche una forte presenza internazionale. Tra automobili, veicoli industriali, macchine per l'agricoltura e costruzioni, componenti e sistemi di produzione, il gruppo torinese è presente nel mondo con 188 stabilimenti: 64 in Italia e 124 all'estero. Di questi, 57 sono in Europa, 27 nel Mercosur, 16 in Nord America e 24 nel resto del mondo. Sul fronte occupazionale, il gruppo Fiat vanta circa 190.000 dipendenti, al momento, distribuiti per il 42,3% in Italia, il 24,1% in Europa, il 22,3% nel Mercosur, il 5,9% in Nord America ed il 5,4% nel resto del mondo. AUTO: oltre agli attuali stabilimenti italiani di Mirafiori, Cassino, Pomigliano d'Arco, Melfi, Termini Imerese e Val di Sangro, il gruppo Fiat produce al momento anche in otto stabilimenti all'estero: Betim (Brasile); Cordoba (Argentina); Tychy (Polonia); Hordain-Valenciennes (Francia, joint venture in esaurimento con Psa); Bursa (Turchia, joint venture con Koc); Ranjangaon-Pune (India, joint venture con Tata); Kragujevac (Serbia, joint venture con Zastava); Naberezhnye Chelny (Russia, joint venture con Sollers). Non è



ancora operativa, invece, la joint venture cinese tra la Fiat e la Guangzhou Automobile (gruppo Gac), il cui via libera é arrivato da Pechino solo un mese fa. La fabbrica, dislocata nello stato dell'Hunan, nella zona economica del Changsha, sar  operativa dall'autunno 2011. **MACCHINE AGRICOLE:** con Case New Holland (CNH), Fiat produce macchine agricole e per costruzioni. Le prime attraverso i marchi Case IH Agricolture, New Holland Agricolture e Steyr e le macchine movimento terra con i marchi Case Construction, Link-Belt, New Holland Construction e Kobelco. CNH ha stabilimenti in tutto il mondo, dall'Austria alla Turchia, passando per Pakistan, Uzbekistan, Messico e Canada. **VEICOLI INDUSTRIALI:** forte presenza all'estero con il marchio Iveco, che opera in oltre cento paesi del mondo attraverso la propria rete, joint venture, licenze e partecipazioni. E' presente, inoltre, in aree ad alto potenziale di sviluppo, come la Cina e il Sud America. Fanno parte del gruppo Iveco anche il marchio Magirus (attivo nel settore dei mezzi antincendio e di soccorso e con sei sedi produttive in Europa), il marchio Astra (attivo nella progettazione e realizzazione di veicoli destinati ad impieghi gravosi, in condizioni climatiche estreme) e Irisbus (uno dei principali gruppi nel trasporto persone). **COMPONENTI:** qui i marchi portano i nomi di FPT Powertrain Technologies, Magneti Marelli, Teksid e Comau. Magneti Marelli progetta e produce componenti ad alta tecnologia per autoveicoli ed   presente in 16 nazioni. Comau produce sistemi di automazione industriale per autoveicoli ed e' presente in Europa, in Nord America, Brasile, Argentina, Messico, Sudafrica, India, Cina, Turchia e Corea. FPT Powertrain Technologies, che si occupa di motori e cambi,   presente in sette paesi ed ha una rete distributiva in oltre cento paesi. Teksid e' specializzata nelle fusioni e lavorazioni in ghisa e dispone di stabilimenti in Francia, Portogallo, Polonia, Brasile, Messico e Cina.

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 24 aprile 2010